



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 47

REGIONALIZZAZIONE DELLA S.S. 516 “PIOVESE”. LA GIUNTA INTENDE COMPLETARE L’ITER O SCARICARE I COSTI DI GESTIONE SUI COMUNI?

presentata il 9 febbraio 2026 dal consigliere Rocco

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio regionale del 19 settembre 2012, n. 115 “Integrazione al piano triennale di interventi per l’adeguamento della rete viaria 2009-2011”, si disponeva l’approvazione della stessa;
- a pagina 11 il documento approvato riportava come l’Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS) S.p.A. avesse richiesto alla Regione del Veneto la permuta tra «la S.P. 40 “dei Vivai” e la S.S. 516 “Piovese” nel tratto compreso tra la fine del centro abitato di Padova fino alla fine del centro abitato di Piove di Sacco, per una estesa complessiva pari a km 10+310», in ragione del fatto che il tratto che ANAS S.p.A. avrebbe ceduto si collega alla strada statale (SS) 516 “Piovese”, in gestione a Veneto Strade S.p.A.. L’operazione avrebbe consentito di regionalizzare l’intero tracciato di collegamento fra il Comune di Padova e quello di Adria, regionalizzazione fattivamente pianificata nel documento medesimo.

Considerato che:

- tale strumento di programmazione risulta, nel punto indicato, ancora in larga parte non attuato con riferimento alla porzione del tracciato *de quo* non ricompresa nel territorio del Comune di Padova;
- permane uno stato di incertezza circa la sopravvenuta titolarità di parte della strada, derivante da quanto disposto all’articolo 2, comma 7, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi del quale il tratto ricompreso nel territorio urbano del Comune di Ponte San Nicolò risulterebbe già di competenza comunale, avendo questo superato la soglia dei 10 mila abitanti, pur in permanenza di una funzione strategica di collegamento interprovinciale dell’arteria che non ne consentirebbe una logica assimilabilità in un contesto di viabilità meramente urbana;
- il declassamento a strada regionale (SR) della porzione restante agevolerebbe l’estensione della linea tramviaria padovana SIR 3, in corso di realizzazione, fino

ai comuni limitrofi di Ponte San Nicolò e Legnaro, nonché fino al campus universitario “Agripolis”, senza cagionare gli insostenibili aggravii gestionali per i comuni interessati derivanti da un declassamento dell’asse viario a strada comunale, con conseguenti possibili criticità manutentive.

Il sottoscritto consigliere Rocco

interroga la Giunta regionale

- 1) perché riferisca in ordine allo stato delle interlocuzioni con ANAS S.p.A. relativamente alla permuta di cui in premessa;
 - 2) su come intenda procedere in tempi certi al completamento della regionalizzazione dell’asse viario programmata nel 2012, al fine di promuovere lo sviluppo dei territori interessati, consentendo, altresì, una gestione efficiente del tratto stradale in questione.
-